

Rupture, il film come terapia per Maryam d'Abo: "mi ha insegnato ad avere gratitudine"



Maryam d'Abo, attrice ed ex bond girl, racconta a La Stampa il percorso che l'ha portata dall'aver un'emorragia cerebrale, nel 2007, al sopravvivere senza danni (il 90% delle persone che vengono colpite da questa patologia riporta gravi disabilità) e al decidere di girare un film per condividere la sua storia e quella di altri fortunati come lei. Un film, da lei prodotto e diretto da suo marito Hugh Hudson (Premio Oscar 1982 per "Momenti di gloria"), per "dare speranza e comprensione" a chi si trova nella situazione che lei ha vissuto 10 anni. E ricorda: "siate grati, non siete soli"

Video di Ilaria Liberatore

VIDEO "Rupture: living with my broken brain", trailer sottotitolato in italiano